

Bagaladi: ha preso il via il progetto cofinanziato dall'impresa sociale "Con i bambini"

Giochi in "villaggio" per farli crescere meglio

La coordinatrice Bruna Triveri:
«Una famiglia allargata,
a sostegno di quella naturale»

MELITO

I primi passi di "Crescere nel villaggio" sono stati dedicati alla conoscenza. Accogliendo il primo gruppo di bimbi accompagnati dai genitori, gli operatori hanno cominciato a creare la rete di relazioni su cui poggiare tutte le azioni del progetto co-finanziato dall'impresa sociale "Con i bambini" e da "The human safety net - Programma ora di futuro", in corso di realizzazione a Bagaladi. L'idea ruota attorno alla creazione di uno spazio gratuito di condivisione e collaborazione, dove genitori e bambini (la fascia di età è 0-6 anni), attraverso laboratori, esperienze di qualità, diffusione delle

buone pratiche, siano guidati da figure professionali. Sostenute dal Centro per la salute del bambino, le attività puntano su un'incisiva e costruttiva interazione, utile «a segnare la via che i bimbi percorreranno da grandi».

Per aiutare un minore a crescere serve, come ha evidenziato la coordinatrice del progetto, Bruna Triveri

«ci vuole un villaggio, una famiglia allargata, una comunità che si stringa a sostegno alla famiglia naturale». E così in un clima accogliente, gli operatori hanno affrontato la prima tre-giorni di impegno, nella settimana precedente la Pasqua, piantando quei "semini pedagogici" che, una volta germogliati, renderanno più rigoglioso il vivere nel "villaggio" bagaladese. Per l'occasione è stato utilizzato l'ampio cortile del quartier generale insediato a palazzo Pannuti. Per Bagaladi, capofila della Strategia nazio-

nale per le aree interne, un sostegno all'azione anti spopolamento prossima a essere sviluppata con gli altri piccoli comuni dell'Area Greca, è sicuramente una piacevole notizia.

g.t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Girotondo Alcuni partecipanti nel cortile di Palazzo Pannuti



Peso: 14%